

## 2) Riforma del sistema Pensionistico

- a) **Cancellazione dei diritti sociali acquisiti da politici, ex politici, dirigenti di enti statali e parastatali o comunque dal sistema politico nominati e/o indicati per l'incarico, compresi esponenti sindacali di qualunque organizzazione e parte politica.** La cancellazione comprende vitalizi, pensioni e trattamenti di fine rapporto, pensioni sociali e qualsivoglia remunerazione di carattere post lavorativa percepita. Il provvedimento sarà **totale e retroattivo**, senza possibilità di deroghe e/o esenzioni.
- b) **Introduzione del tetto massimo**, pari a 2.000 (duemila) euro a persona, pensione e/o vitalizio e/o qualsivoglia remunerazione di carattere simile. 2.500 (duemilacinquecento) euro per nucleo familiare.
- c) **Tetto di cumulabilità** fissato a 2000 (duemila) euro totali, di più trattamenti pensionistici e/o vitalizi. Viene permessa la cumulabilità fino a 2.300 (duemilatrecento) euro solo a casi familiari di grave necessità derivante da invalidità o infermità invalidante totale o parziale.
- d) **l'età per poter usufruire del servizio Nazionale Pensionistico** sarà fissata a 68 anni di età per gli uomini e 64 per le donne. **Diversi scaglioni saranno considerati esclusivamente per lavori usuranti.** Il riconoscimento della raggiunta età pensionabile non esimerà ogni individuo dall'obbligo di svolgere funzioni e servizi sociali adatti e possibili per capacità e condizione fisica.
- e) **Cancellazione della possibilità di poter usufruire della reversibilità della pensione per i cittadini/e di origine estera che sono stati sposati per un periodo continuativo inferiore ad anni quindici.** Il provvedimento è totale e retroattivo. Tutte le pensioni di reversibilità già concesse a cittadini/e di nazionalità estera saranno vagliate e cancellate ove non sussistano le condizioni necessarie. Le posizioni dei familiari del deceduto vagliate per individuare comportamenti illeciti e penalmente perseguibili. **Nessuno che non sia già in possesso della nazionalità Italiana, da almeno dodici mesi, al momento della maturazione del diritto potrà usufruire della reversibilità della pensione.**
- f) **Cancellazione della pensione sociale concessa a cittadini non Italiani per ricongiungimento familiare o raggiunta età.** La norma prevede anche la cancellazione/ritiro delle pensioni sociali già concesse
- g) **Cancellazione delle pensioni di invalidità concesse a cittadini non Italiani senza meriti lavorativi acquisiti sul territorio nazionale nel pieno rispetto delle regole giuridiche attualmente vigenti.**
- h) **Completa verifica delle pensioni pagate a residenti in Stati Esteri,** sono numeri di assoluto rilievo, trattamenti spesso concessi senza merito alcuno e a volte in maniera fraudolenta.
- i) **Completa verifica delle pensioni o vitalizi pagati a cittadini non Italiani**
- j) **Introduzione del reato di corresponsabilità e associazione a delinquere per tutti i funzionari e gli addetti statali che agevolino immeritato conseguimento o concedano con frode, pensioni di invalidità.** Recupero dei beni ingiustamente frodati e delle spese necessarie per l'accertamento dell'illecito, da addebitare a tutti i coinvolti. Licenziamento in tronco e cancellazione dei diritti sociali acquisiti per tutti i dipendenti statali coinvolti nel reato. **Cancellazione dei trattamenti pensionistici oltre la pensione sociale a tutti i beneficiari diretti del reato e recupero delle spese di indagine fino al sequestro di tutti i beni.**
- k) **Cancellazione dei diritti sociali acquisiti a tutti i dipendenti statali colpevoli di frode o truffa verso lo Stato, indifferentemente dal fatto che siano ancora in attività lavorativa o già pensionati.** Sarà sufficiente prova audiovisiva a comprova del reato per far scattare il provvedimento, oltre al licenziamento in tronco.
- l) **Cancellazione Totale** di qualunque diritto sociale pensionistico o vitalizio e/o simile, verso chiunque abbia percepito a qualsivoglia titolo un ammontare netto superiore a 1.000.000 (unmilione) di euro dal 2000 al 2012. 1.300.000 (unmilionetrecentomila) per nucleo familiare.

L'intero capitolo può sembrare più punitivo che riformatore, no, si persegue la **sostenibilità economica**. Per riparare un sistema insostenibile servono soluzioni drastiche che assicurino la condizione richiesta. invece di chiedere sacrifici a tutti ci sembra più giusto pretendere sacrifici anche totali verso chi il sistema ha creato sfruttandolo vergognosamente e oggi riceve più pensioni e/o vitalizi per un totale da Re ! La quasi totalità di costoro ha svolto attività politica o ha avuto incarichi dirigenziali di nomina politica o referenti, sono stati strapagati per averci condotto al dissesto economico e sono decine di migliaia di pensioni e vitalizi. Riduzione o interventi gradualisti sono inutili **certe concessioni vanno cancellate. Basta togliere sempre ai tanti che hanno poco; va tolto tutto a chi immeritadamente ha troppo avuto .**